



TEMA ROTARY 2005-2006 : “ Servire al di sopra di ogni interesse personale”

BOLLETTINO N. 20 – Volume 20 –

Redazione: E. Agazzi, E. Civardi, E Crotti

Gennaio: Mese della Sensibilizzazione al Rotary

Presidente: Franco Benelli

Conviviale n° 23

Lunedì 17 gennaio 2006

Ristorante “Cristallo Palace”

La paura del ghiaccio e del buio

Hubert Messner

Interclub con il R.C. Bergamo Nord

Prossimi Incontri:

- Lunedì 23 gennaio:** Ore 20.00 in sede. Con coniuge. **Visita del Governatore** del D. 2040 R.I. **Carlo Mazzi. (Per i consiglieri e presidenti di commissione l'appuntamento è come massimo alle 19).**
- Lunedì 30 gennaio:** Ore 19.00 visita alla Mostra Antiquaria. Con coniuge. Ore 20.00 cena presso la Fiera di Bergamo.
- Lunedì 6 febbraio:** Ore 20.00 in sede. Con coniuge. Il Sindaco di Bergamo Avv. Bruni ci illustrerà i progetti più significativi per la nostra Città.
- Lunedì 13 febbraio:** Ore 20.00. Sede da definire. L'ing. Miro Radici illustrerà aspetti della propria attività quali l'internazionalizzazione dell'impresa e gli aspetti sociali dell'imprenditore.
- Lunedì 20 febbraio:** Ore 20.00 in sede. Il prof. Francesco Giavazzi ci intratterrà sul tema “I privilegi che bloccano il paese e che i politici non hanno il coraggio di toccare”.
- Lunedì 27 febbraio:** Ore 20.00 in sede. Il dott. Marcello Raimondi, presidente delle infrastrutture Regione Lombardia, ci illustrerà i progetti in cantiere. (probabile interclub con il R.C. Dalmine Centenario)

Conviviale n. 22

Ristorante “Jolly Hotel”

lunedì 9 gennaio 2006

Soci presenti: F. Benelli – Presidente, PDG R. Cortinovis, E. Agazzi (solo al Consiglio), C. Antonuccio, G. Barcella, A. Bertacchi, M. Caffi, M. Colledan, M. Conforti, E. Crotti, G. De Beni, G. De Biasi, P. Fachinetti, F. Galli, M. Jannone, G. Locatelli, G. Lupini, P. Manzoni, P. Minotti, G. Pagnoncelli, R. Perego, E. Peroni, A. M. Poletti, M. Salvetti, L. Scaglioni, L. Vezzi.

Hanno segnalato la loro assenza: G. Albani, B. Bizzozero, U. Botti, G. Ceruti, E. Civardi, L. Cividini, A. Colli, E. Curnis, F. Della Volta, M. Denti, E. Gambirasio, L. Gritti, L. Locatelli, C. Longhi, B. Lucchini, P. Magnetti, R. Magri, A. Maserà, S. Moro, F. Pennacchio, P. Pozzetti, P. Pozzoni, G. Ribolla, G. Rota, C. Seccomandi, P. Signori, M. Strazzabosco.

Totale Soci: 26 su 56 (6 soci in assenza giustificata) = 46,42%

Totale Presenze: 26

Desideriamo ricordare la manifestazione indetta per il **19 gennaio 2006** ore 9.30/13.00 dalla Commissione distrettuale per l'Alfabetizzazione; presso l'Assolombarda, sala Falck, a Milano in via Chiaravalle 8 dal titolo

Strumenti e metodi per comunicare e informare i lavoratori stranieri sulla sicurezza sul lavoro

Sintesi della conviviale del 9 gennaio 2006

Parliamo tra noi

Compiti delle commissioni

La prima conviviale dopo la pausa in concomitanza delle Festività Natalizie è stata dedicata alla discussione di temi inerenti alla vita del Club, con specifico riguardo ai compiti ed al ruolo delle Commissioni.

Il Presidente **Benelli** ha evidenziato come questo argomento prosegue e si innesti sul percorso dei temi rotariani trattati durante il primo semestre della sua Presidenza.

Gli argomenti rotariani sono stati ripetutamente oggetto di attenzione nelle riunioni del Club ed in particolare alcuni specifici temi sono stati elaborati dai soci Magri, Caffi, Pozzetti, che hanno rispettivamente approfondito i concetti inerenti la Nascita ed i Principi del Rotary, l'Etica delle Professioni, le Nuove Strutture Organizzative dei Club.

Nello sviluppo del discorso sul Rotary, le serate sopra ricordate possono essere citate come spunti e rilevanti approfondimenti di aspetti di ampio respiro e di ordine generale, ma gli argomenti, pur di innegabile pertinenza, possono anche apparire come apportati dall'"esterno" del nostro specifico Club.

Affinché il percorso possa proseguire in modo costruttivo e sostanziale, come ha sottolineato Benelli, è però fondamentale che questi stimoli "esterni" di riflessione vengano interiorizzati e costituiscano il nucleo di esami interiori che investano il nostro personale comportamento, la nostra attitudine e propensione a tradurre in pratica il concetto del Servire.

E' essenziale riflettere sull'ideale che ci dovrebbe accomunare e che dovrebbe giustificare la nostra appartenenza al Club, supportati dalla convinzione che il recupero ed il rinnovamento dei valori fondanti costituisca indubbiamente il propellente sostanziale per l'at-

tività di una associazione volontaria.

Il periodo che si sta attraversando è certamente critico: si evidenzia in molteplici aspetti, per il Rotary, l'esigenza di chiarezza negli scopi e la necessità di trovare un punto di equilibrio, riferimenti che forse appaiono un po' offuscati come sembra anche trasparire dai contenuti della più recente Lettera del Governatore.

Attraverso un serio "esame di coscienza" di questo tipo si possono forse rifondare quei valori personali nei confronti del Rotary che a loro volta possono sfociare nel rafforzamento della vitalità del Club, rinvigorendone l'attività propositiva e realizzativa.

In questo contesto si inserisce il ruolo delle Commissioni che costituiscono la struttura attraverso cui il Club espleta la sua attività ed attraverso cui i singoli soci sono chiamati a dare il proprio apporto personale al Club. ~~Stesso~~ livello istituzionale rotariano, sono in fase di introduzione modifiche strutturali riguardanti le Commissioni che, al di là (e forse proprio in funzione) di impostazioni molto più flessibili in contrapposizione alla prevalente rigidità attuale, incrementeranno certamente il ruolo fondamentale di elemento operativo e di coesione e collegamento tra il singolo socio ed il Club.

E' a questo punto che il Presidente Benelli ha chiaramente richiamato l'attenzione sul fatto che la funzionalità delle Commissioni sia indissolubilmente basata sull'apporto costruttivo dei singoli soci.

In sintesi, le Commissioni esistono, le informazioni ad esse relative pure: è piuttosto, in alcuni casi, la dedizione e l'impegno dei singoli membri che ne limita l'operatività ed il conseguimento di risultati.

Non bisogna infatti dimenticare che l'essere chiamato a far parte di una Commissione non è da interpretarsi come riconoscimento o ruolo fine a sé stesso, bensì come un impegno che, anche se minimo, richiede il dovere di agire in modo propositivo e fattivo, anche finalizzato ad evitare che il funzionamento della struttura gravi sulle spalle di pochi.

Un aiuto alla riflessione su questo aspetto, quasi una "guida", può essere costituita dalla attenta rilettura del Bollettino No. 11, il cui testo consiste nell'informativa ai soci dalle diverse Commissioni: nello stesso bollettino sono descritti i compiti e ruoli delle singole Commissioni e, soprattutto, la composizione delle Commissioni del nostro Club per l'anno rotariano in corso.

Sono sicuramente pochissimi i soci che non troveranno il proprio nome riportato nei citati elenchi.

Il Presidente Benelli in conclusione della sua conversazione, ha sottolineato ancora una volta l'importanza dei temi e dei messaggi trasmessi, evidenziando ulteriormente la necessità di mantenere elevato il livello di partecipazione costruttiva per poter garantire una vivace presenza ed attività del Club.

Un aspetto anche questo importantissimo, non potendo scordare che anche per il Rotary, così come per altre organizzazioni, vale il concetto che la sua percezione da parte del mondo esterno è in funzione non di come l'organizzazione si presenta e si descrive, ma delle sue azioni.

Che l'argomento della conviviale fosse particolarmente sentito è stato dimostrato dal dibattito di confronto e dall'apporto di idee e di proposte che ha fatto seguito al discorso del Presidente con il coinvolgimento della grande maggioranza dei presenti. (*E. Crotti*).

In attesa della visita al nostro Club il 23 gennaio p.v. presso la sede dell'Albenza del prof. **Carlo Mazzi** Governatore del Distretto 2040 del R.I. per l'anno rotariano 2005-2006

Curriculum Vitae

E' nato a Milano il 18 novembre 1933.

Ha conseguito la maturità classica presso il Collegio San Carlo, in Milano.

Ha conseguito la laurea in Medicina e chirurgia presso l'Università di Pavia.

Ha conseguito la specialità in

- endocrinologia e malattie del ricambio
- geriatria e gerontologia

entrambe presso l'Università di Firenze

- medicina interna

presso l'Università di Pavia

Ha conseguito l'abilitazione a

- primario di Medicina costituzionale e malattie endocrino-metaboliche
- primario di Geriatria

E' abilitato alla Libera Docenza in Medicina costituzionale ed endocrinologia dal 1970.

Per tre anni è stato assistente presso la Cattedra di Patologia Speciale Medica dell'Università di Pavia.

Dal gennaio 1963, assistente presso la divisione di geriatria dell'Ospedale di Gallarate; in seguito, aiuto presso la Divisione di Endocrinologia e medicina costituzionale dello stesso Ospedale.

Dal 16.2.1973 al 30.6.1999 Primario, poi Dirigente di II livello, area funzionale di Medicina: disciplina Endocrinologia presso l'Azienda ospedaliera " S. Antonio Abate" di Gallarate.

Dal 12.6.1973 al 31.12.1973 Direttore del Centro di Medicina sociale per gli stati disendocrini-dismetabolici.

Ha poi realizzato Struttura regionale per gli ipostaturalismi ipofisari.

Dal 1.4.1995 al 30.6.1999 Responsabile dell'Unità operativa di Endocrinologia e Centro diabetologico per i presidi ospedalieri di Gallarate, Somma Lombardo e Angera.

30.6.1999 dimissionario su propria istanza.

01.7.1999 nomina a primario ospedaliero emerito.

Fatti rilevanti sono:

agosto 1969: costituzione del Servizio di Diabetologia

08/17.11.1971: organizzazione con il Comune di Gallarate e direzione di Campagna contro il Diabete mellito, svolta nella città di Gallarate: partecipazione di 22.702 cittadini, pari al 51,72% della popolazione di Gallarate

dall'anno accademico 1975/76 all'anno accademico 1998/99 incarico di insegnamento presso la Scuola di specializzazione di Endocrinologia dell'Università degli Studi di Pavia

successiva esenzione dall'esercizio della libera docenza per compimento del 65° anno di età

dal 30 dicembre 1977 al 31 maggio 1993: responsabile del laboratorio di endocrinologia

17 aprile 1984: attivazione dell'ambulatorio di endocrinologia e diabetologia presso il presidio ospedaliero di Somma Lombardo

dal 1.10.1985 al 31.12.1985: incarico temporaneo di operatore responsabile dell'andamento igienico sanitario del presidio ospedaliero di Gallarate

anno scolastico 1994/1995: screening dell'obesità nelle scuole elementari del distretto scolastico di Gallarate: coinvolgimento di 2075 bambini

9 marzo 1994: istituzione di ambulatorio per la nefropatia diabetica

dal 18 dicembre 1995: attività multidisciplinare inerente la diagnosi e la cura di impotenza e disfunzioni sessuali maschili

25 gennaio 1996: istituzione di ambulatorio per il controllo del piede diabetico

Relatore in Italia a numerosi congressi di endocrinologia e diabetologia.

Presentatore di proprie comunicazioni a Congressi di endocrinologia in Svizzera, Francia, Spagna, Belgio, Slovacchia, Inghilterra, Canada, Messico.

Socio di numerose società scientifiche in Italia, Svizzera, Francia, U.S.A.

Dal 1986 è stato vicepresidente della Società Medico-Chirurgica della Provincia di Varese.

E' autore di 252 pubblicazioni su riviste italiane e estere, inerenti soprattutto problemi di fisiopatologia e clinica di disendocrino-dismetabolici.

E' stato eletto alla carica di consigliere del Comune di Gallarate, indipendente nelle liste del partito della Democrazia Cristiana, nelle elezioni amministrative del 1970.

Dal 16.4.1978 al 13.2.1989 collaboratore del quotidiano La Prealpina di Varese, per la rubrica Medicina.

Dal gennaio 1982 iscritto all'Albo professionale dei Giornalisti della Lombardia, elenco pubblicitari.

Dal 24.11.1986 al 28.6.1988 presidente della Società Gallaratese per gli Studi Patri, ente morale, in Gallarate.

Lingue: lingua francese: conoscenza buona - lingua inglese: conoscenza scolastica

Curriculum rotariano

Appartenenza al Rotary Club dall'anno 1980/81 (30 aprile 1981)

Socio del Rotary Club Busto Gallarate Legnano "Ticino"

Cl.: attività libere e professioni – medici – endocrinologia

Socio onorario del Rotary Club Tradate

Insignito di 7 Paul Harris Fellow

Incarichi rotariani

Presidente del Club nell'anno 1985/86

Presidente della Commissione Azione Interna del Club: anno 1996/97, anno 2001/02

Coordinatore Gruppo Olona: anno 1987/88, anno 1988/89, anno 1989/90, anno 1990/91

Rappresentante del Governatore e coordinatore Gruppo Olona: anno 1991/92, anno 1992/93, anno 1993/94

Presidente della Commissione distrettuale "Anziani": anno 1996/97

Presidente della Commissione distrettuale Azione di Interesse Pubblico: anno 2001/02, anno 2002/03

Presidente della Commissione distrettuale Rapporti con le Associazioni Partner: anno 2003/04

Componente di:

Commissione distrettuale Orientamento Professionale: anno 1994/95

Commissione distrettuale Gemellaggi: anno 1994/95

Commissione distrettuale Affiatamento: anno 1999/2000

Commissione distrettuale per il Consiglio di Legislazione: anno 1999/2000

Commissione distrettuale Comunità e Territorio: anno 2000/2001

Consiglio direttivo dell'Associazione "Gli Amici del CAM" dall'anno 1995/96

Attività rotariana

7/10 giugno 1987- Monaco di Baviera – Convention del Rotary International

20 maggio 1989 - Varese: Interclub del Gruppo Olona - "Il Risanamento del fiume Olona. Un'occasione di programmazione territoriale verso l'Europa 1993"

29 settembre 1989 - pubblicazione degli Atti dell'Interclub

6 febbraio 1993 - Pubblicazione degli Atti del Forum

3 maggio 1997 - Bosisio Parini: Workshop a cura della Commissione distrettuale "Anziani! - "Una nuova longevità. La qualità dell'assistenza nelle istituzioni per anziani" in De Senectute, edito da Carlo Sarasso

Coeditore, con Cesare Gallazzi del Rotary Club Busto – Gallarate – Legnano "La Malpensa" di nr.8 numeri della pubblicazione "Quaderno di un anno"

20.5.1988 – 11.6.1989 – 27.5.1990 – 28.5.1991 – 25.5.1992 – 24.6.1993 – 28.5.1994 – 20.5.1995

Supervisore di dispensa su "L'alimentazione per l'anziano", pubblicato dal R.C. Tradate nel 1994.

NEI CLUB OROBICI

R.C. BERGAMO

Lunedì 23 gennaio: ore 19,00 visita alla mostra presso il Museo Storico, p.zza Mercato del Fieno, 6/a "Incanto di tessuti: trame di vita a Bergamo tra Sette e Ottocento". Con familiari e amici. Cena presso ristorante da definire.

R.C. BERGAMO CITTA' ALTA

Giovedì 26 gennaio: Ore 19.15 visita alla mostra "Incanto di tessuti" presso il Museo Storico in piazza Mercato del Fieno (ex S. Francesco). Alle 20.15 alla Taverna seguirà conviviale con l'intervento della dott.ssa Maria Zappetti curatrice della mostra. Con familiari.

R.C. BERGAMO NORD

Martedì 24 gennaio: ore 20.00 hotel Cristallo Palace "Riflettiamo tra noi con il prof. Angelo Marchesi".

R.C. SARNICO E DELLA VALLE CAVALLINA

Lunedì 23 Gennaio: La Rossera ore 20,00 - Parliamo di Rotary: l'espansione del Club

R.C. ROMANO DI LOMBARDIA

Martedì 20 gennaio: ore 20,00 – Ristorante da definire. "Buon compleanno Renato".

R.C. TREVIGLIO e della PIANURA BERGAMASCA

Mercoledì 18 gennaio: ore 20.20 – Ristorante Perry's. "Il ricco patrimonio artistico di Treviglio" . Relatore Arch. Barbara Oggioni.

LE COMMISSIONI DEL R.C. BERGAMO OVEST 2005-2006

Commissione per l'Azione Interna: Presidente: Franco Pennacchio

Classifiche: Giuseppe Rota, Ammissione: Roberto Magri, Paolo Pozzetti; Sviluppo effettivo: Filippo Calarco, Luigi Gritti, Carlo Seccomandi; Bollettino Rotary: Emilio Agazzi, Emilio Ciavardi, Emilio Crotti; Informazione rotariana: Ugo Botti, Emilio Crotti, Paolo Minotti; Assiduità: Maria Conforti, Emilio Crotti; Relazioni Pubbliche: Mario Caffi, Renato Guatterini; Programmi: Gianfranco Ceruti, Enzo Gambirasio, Giovanni Pagnoncelli, Ferdinando Traversi; Affiatamento: Antonia Maria Poletti De Chaurand, Giuseppe Rota.

Commissione per l'Azione Professionale: Presidente: Piero Manzoni; Giuseppe De Beni, Guido Lupini Alessandro Masera, Carlo Seccomandi, Cesare Longhi.

Commissione per l'Azione di Interesse Pubblico: Presidente: Antonia M. Poletti De Chaurand; Gianbattista Albani, Maria Conforti, Gianni Locatelli.

Commissione per l'Azione Internazionale: Presidente: Piero Fachinetti; Roberto Magri, Aldo Piceni, Pericle Signori.

Commissione Programmi per le Nuove Generazioni: Presidente: Filippo Calarco; Maria Conforti, Giovanni Pagnoncelli.

Delegato per la Rotary Foundation: Presidente: Federico Della Volta.

Commissione Alfabetizzazione: Presidente: Giovanni Pagnoncelli; Emilio Agazzi, Maria Conforti

Riceviamo da R.C. Bergamo con data 2 gennaio 2006

Progetto “campo” giovani: luglio 2006

Il Rotary Club Bergamo ha in animo di organizzare per il mese di luglio 2006 un “Campo” di due settimane per circa 10-15 ragazzi/e stranieri da ospitare in famiglie rotariane e non della provincia di Bergamo. Chiede, quindi, ai clubs bergamaschi di reperire fra i soci, ma anche all'esterno di essi, famiglie disponibili ad ospitare un/a ragazzo/a, segnalando l'eventuale preferenza, per il periodo di due settimane dall'8 al 22 luglio 2006. L'età dei giovani da accogliere è compresa fra i 15 e 20 anni.

L'accoglienza di giovani stranieri è la premessa e la condizione, ancorché la reciprocità non sia automatica, per poter effettuare l'invio all'estero di giovani italiani.

Il “campo” prevede che i giovani seguano una o più attività. Nel caso specifico il progetto prevede, compatibilmente con la meteorologia,

1. facili escursioni giornaliere in montagna (trekking) con guida e accompagnamento;
2. tennis con assistenza di un maestro;
3. visite guidate a città del lombardo-veneto;
4. eventuali incontri sociali propiziati dai clubs.

È necessario che la disponibilità alla ospitalità sia comunicata al Rotary Club Bergamo (tel.fax 035-240328, e-mail segreteria@rotaryclubbergamo.it) entro il giorno 31 gennaio 2006 affinché il servizio distrettuale possa proporre il “campo” entro il 15 febbraio 2006, e selezionare le domande entro febbraio-maggio 2006.

Incaricata dello scambio è la dr.ssa Lucia Ferrajoli che sarà assistita dal dr. Marco Venier, entrambi soci del club.

Confidiamo che la richiesta di ospitalità trovi adeguata risposta.

Con i più cordiali saluti e molti auguri per il 2006

Il Tesoriere
Marco Venier